



## DALL'ITALIA

### Antonio Dell'Acqua LA DECORAZIONE ARCHITETTONICA DI BRESCIA ROMANA

*Edifici pubblici e monumenti funerari dall'Età repubblicana alla tarda antichità*

Edizioni Quasar, Roma,  
481 pp., ill. b/n

**60,00 euro**

**ISBN 978-88-5491-024-9**

[www.edizioniquasar.it](http://www.edizioniquasar.it)



Sviluppo della tesi di dottorato discussa dall'autore nel 2018, nonché coronamento di oltre un decennio di ricerche sull'argomento, il volume analizza in maniera sistematica – con la sola eccezione del teatro – la decorazione architettonica degli edifici monumentali pubblici e dei monumenti funerari di *Brixia*, l'antica Brescia. Una città che, per una serie di fortunate coincidenze, conserva un ricco patrimonio storico-archeologico, della cui importanza si prese coscienza fin dal XV secolo, con provvedimenti di tutela e conservazione. Dell'Acqua

articola la trattazione in quattro parti: il primo capitolo propone un profilo urbanistico della città; il secondo e il terzo descrivono le strutture esaminate; nel quarto, si entra nel dettaglio degli aspetti tecnici e stilistici che connotano la produzione delle decorazioni architettoniche. Un *excursus* ampio e puntuale, suggellato dalle conclusioni finali, nelle quali i materiali studiati si trasformano nel filo conduttore della storia cittadina, e dalle schede di catalogo dei reperti.

### Gian Luca Franchino PREDATORI DI TOMBE

*Studio sulla documentazione dei saccheggi nella Necropoli Tebana*

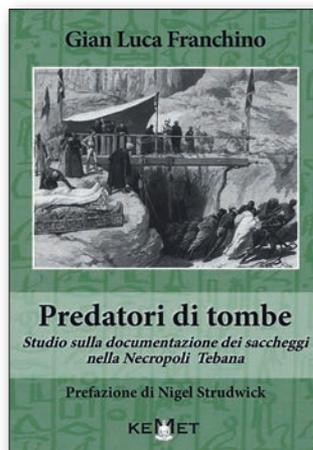
prefazione di Nigel Strudwick, Kemet Edizioni, Torino, 234 pp., ill. b/n

**17,50 euro**

**ISBN 9791280007070**

[www.kemet-edizioni.com](http://www.kemet-edizioni.com)

La piaga dello scavo clandestino ha origini tanto antiche quanto le civiltà che più ne sono state colpite, prima fra tutte l'Egitto. Del resto, i grandi monumenti funerari dei faraoni e degli alti funzionari del regno accolsero corredi di eccezionale ricchezza e non può dunque stupire che molti non li vedessero come l'ultima e inviolabile dimora dei loro titolari, ma come fonti di arricchimento a cui attingere senza



particolari difficoltà. Gian Luca Franchino esamina nel volume il caso della Valle dei Re, a Tebe, nella quale si concentrarono molti dei sepolcri più sfarzosi a oggi noti, e che fu quindi uno dei teatri d'intervento prediletti dai tombaroli. Il fenomeno viene illustrato basandosi sulle testimonianze offerte da un *corpus* di papiri (noti appunto come *Tomb Robbery Papyri* e perlopiù conservati al British Museum) che contengono le trascrizioni dei processi celebrati nei confronti dei saccheggiatori colti sul fatto e arrestati. Come nota l'autore, si tratta di testi redatti secondo schemi standardizzati e che, tuttavia, offrono un interessante spaccato di uno degli aspetti che, seppur negativamente, contrassegnarono la civiltà egiziana. E che, purtroppo, ancora oggi può vantare una sempre nutrita schiera di epigoni.

### Jacopo Ibello GUIDA AL TURISMO INDUSTRIALE

Morellini Editore, Milano,

288 pp., ill. b/n

**17,90 euro**

**ISBN 978-88-6298-757-8**

[www.morellineditore.it](http://www.morellineditore.it)

Non sorprenda vedere qui segnalato questo volume, poiché il valore archeologico degli impianti industriali di più antica data è riconosciuto e condiviso ormai da molti decenni. La guida di Jacopo Ibello offre dunque un'eccellente rassegna delle più importanti realtà esistenti nel nostro Paese, in un viaggio che si snoda da Torino, «città dell'automobile», alla Sardegna. E se le strutture descritte costituiscono per molti una presenza familiare nello *skyline* della propria città, non mancano siti forse inaspettati, come nel caso della miniera d'oro della Guia, nei pressi di Macugnaga. Soprattutto negli ultimi anni si è poi fatto sempre più importante il fenomeno della musealizzazione, che ha contribuito a salvare dal degrado, se non dalla scomparsa,

